



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 208 DEL 12/03/2018

Servizio SUOLO RIFIUTI ACQUA

OGGETTO: SOCIETÀ FURGONI CAV. EUGENIO S.R.L. - AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DELLA CAMPAGNA MOBILE DI ATTIVITÀ DI RECUPERO RIFIUTI INERTI NEL SITO DI VIA PACE, N. 104 IN COMUNE DI CHIAMPO TRAMITE IMPIANTO MOBILE CON POTENZIALITÀ SUPERIORE A 10 T/GIORNO.

IL DIRIGENTE

Premesso che in data 06/12/2017, prot. n. 83444 del 11/12/2017 la società Furgoni Cav. Eugenio s.r.l. - con sede legale in Rom, n. 27 in comune di Crespadoro, ha presentato domanda per il rilascio dell'autorizzazione all'effettuazione della campagna mobile di recupero rifiuti inerti non pericolosi, mediante impianto mobile con potenzialità superiore a 10 t/g, in via Pace, n. 104 in comune di Chiampo presso il sito di proprietà dell'Immobiliare F.D.B. s.a.s. di Dalla Barba Renato & C..

Tenuto conto che, data la potenzialità dell'impianto, la ditta ha attivato anche la procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA a seguito della quale, nella comunicazione di avvio del procedimento del 16/01/2018 prot. n. 3191, si è provveduto a sospendere i termini istruttori in attesa dell'esito di tale procedura.

Considerato comunque che, al fine di ridurre i tempi complessivi dei due procedimenti si è proceduto con l'effettuazione di istruttorie congiunte in modo da far confluire tutte le richieste di integrazioni nella procedura di Via, nell'ambito della quale la ditta ha prodotto delle integrazioni volontarie in data 21/02/2018, prot. n. 11754.

Tenuto conto che entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione di avvio del procedimento della campagna mobile, previsto dall'Allegato A della Dgrv n. 499 del 04/03/2008, non sono pervenute osservazioni da parte del Comune e di Arpav.

Preso atto della determina provinciale n. 178 del 02/03/2018 di esclusione dalla procedura di VIA del progetto della ditta Furgoni Cav. Eugenio s.r.l. che recepisce il parere n. 08/2018 del Comitato VIA con le prescrizioni di seguito riportate:

1. I sistemi di gestione delle emissioni di polveri in atmosfera dovranno essere costantemente gestiti in modo tale da garantire nel tempo l'efficienza prevista in progetto; al fine di limitare l'emissione di polveri sarà necessario prevedere azioni di umidificazione delle strade di cantiere nelle giornate secche e/o ventose.
2. La gestione della campagna di recupero dovrà essere conforme a quanto previsto dalla

DGRV 1773/2012.

3. Si dovrà provvedere costantemente alla prevista azione di ricopertura dei cumuli di rifiuti che dovranno essere effettuata con idonei teli di contenimento.
4. Nel caso di ritrovamenti occasionali di rifiuti o serbatoi interrati contenenti idrocarburi (o altre sostanze chimiche) e nel caso di trasformatori elettrici se esistenti e si mettano in atto tutti i presidi ambientali atti a scongiurare ogni possibile contaminazione del suolo e dell'immediato sottosuolo, dandone tempestiva comunicazione ad ARPAV ed al Comune.
5. L'azienda dovrà procedere ad individuare ed attuare un'idonea procedura di formazione del personale addetto alla selezione-trattamento dei rifiuti, tenendo conto degli aspetti ambientali e di sicurezza/rischio segnalati; di tale definizione dovrà essere dato riscontro in occasione della presentazione del certificato di collaudo finalizzato all'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio

Visti:

- il D.Lgs 03.04.2006, n° 152 e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 21.01.2000, n° 3 e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.G.R.V. n° 499/2008.

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.25 del 17/07/2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017-2019;

Visto che con Decreto Presidenziale n. 65 del 01/08/2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017/19;

DETERMINA

La Società Furgoni Cav. Eugenio s.r.l. con sede legale in via Roma, n. 27 in comune di Crespadoro è autorizzata a svolgere la campagna di attività di recupero rifiuti non pericolosi tramite l'impianto mobile con potenzialità superiore a 10 t/g e potenzialità massima di 200 t/ora, autorizzato dalla Provincia di Vicenza con provvedimento n. Registro 212/2016 del 14/12/2016, presso l'area di via Pace n. 104 in comune di Chiampo di proprietà dell'Immobiliare F.D.B. s.a.s. alle seguenti prescrizioni:

1. I sistemi di gestione delle emissioni di polveri in atmosfera dovranno essere costantemente gestiti in modo tale da garantire nel tempo l'efficienza prevista in progetto; al fine di limitare l'emissione di polveri sarà necessario prevedere azioni di umidificazione delle strade di cantiere nelle giornate secche e/o ventose.
2. La gestione della campagna di recupero dovrà essere conforme a quanto previsto dalla DGRV 1773/2012.
3. Si dovrà provvedere costantemente alla prevista azione di ricopertura dei cumuli di rifiuti che dovranno essere effettuata con idonei teli di contenimento.
4. Nel caso di ritrovamenti occasionali di rifiuti o serbatoi interrati contenenti idrocarburi (o altre sostanze chimiche) e nel caso di trasformatori elettrici se esistenti e si mettano in atto tutti i presidi ambientali atti a scongiurare ogni possibile contaminazione del suolo e dell'immediato sottosuolo, dandone tempestiva comunicazione ad ARPAV ed al Comune.
5. L'azienda dovrà procedere ad individuare ed attuare un'idonea procedura di formazione del personale addetto alla selezione-trattamento dei rifiuti, tenendo conto degli aspetti ambientali e di sicurezza/rischio segnalati; di tale definizione dovrà essere dato riscontro in occasione della presentazione del certificato di collaudo finalizzato all'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio.

6. I rifiuti oggetto della campagna di recupero sono identificati dalla seguente tabella:

C.E.R.	Descrizione	Operazione	Codifica del materiale in uscita
17.01.01	Cemento	R5	M.P.S. per l'edilizia con caratteristiche conformi all'allegato 'C' alla Circ. Min. Amb. UL/2005/5205 del 15.07.2005. Rifiuti prodotti – CER 19.12.XX ⁽¹⁾
17.01.02	Mattoni	R5	M.P.S. per l'edilizia con caratteristiche conformi all'allegato 'C' alla Circ. Min. Amb. UL/2005/5205 del 15.07.2005. Rifiuti prodotti – CER 19.12.XX ⁽¹⁾
17.01.07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17.01.06*. <i>Previa verifica di non pericolosità.</i>	R5	M.P.S. per l'edilizia con caratteristiche conformi all'allegato 'C' alla Circ. Min. Amb. UL/2005/5205 del 15.07.2005. Rifiuti prodotti – CER 19.12.XX ⁽¹⁾
17.09.04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alla voce 17.09.01*; 17.09.02*; 17.09.03*. <i>Previa verifica di non pericolosità.</i>	R5	M.P.S. per l'edilizia con caratteristiche conformi all'allegato 'C' alla Circ. Min. Amb. UL/2005/5205 del 15.07.2005. Rifiuti prodotti – CER 19.12.XX ⁽¹⁾

NOTE: 1. Con l'indicazione "Altri rifiuti – CER 19.12.XX" si intendono i rifiuti residui prodotti dalle operazioni di trattamento meccanico di rifiuti in ingresso all'impianto in oggetto, da destinare a recupero o a smaltimento.

7. Potenzialità dell'impianto
quantità max rifiuti sottoposti a trattamento 1.700 mc – 2.550 t
quantità max giornaliera sottoposta a trattamento 840 t/giorno.
8. L'attività di recupero rifiuti dovrà essere condotta nelle modalità indicate nella relazione trasmessa con nota acquisita agli atti con prot. n° 83444 dell'11/12/2017 e le successive integrazioni del 21/02/20018, prot. n. 11754.
9. Non essendo attivato alcuna tipologia di scarico, le acque di dilavamento piazzali dovranno essere stoccate nella vasca di accumulo esistente e smaltite come rifiuto (pag. 3 integrazioni allo studio preliminare ambientale elaborato 8 del 21/02/2018, prot. n. 11754).
10. L'attività di recupero rifiuti dovrà essere condotta in conformità a quanto stabilito dall'allegato A alla D.G.R.V. n° 499 del 04/03/2008.
11. Per lo svolgimento delle attività, per ogni singolo impianto mobile, dovrà essere attivata una polizza assicurativa di responsabilità civile da inquinamento come previsto dalla lettera b) del punto 5. della delibera della Giunta Regionale n. 499 del 04/03/2008.
12. Dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti atti a limitare le immissioni di polvere e rumore.
13. La campagna di attività in oggetto non potrà essere superiore a 30 giorni dalla data di inizio dei lavori (salvo proroghe autorizzate espressamente su motivata richiesta del proponente).
14. La data di avvio della campagna di recupero - come pure ogni sospensione e riattivazione dell'attività - dovranno essere preventivamente comunicate al Settore Ambiente della Provincia di Vicenza, al Comune di Chiampo(VI) e al Dip. Provinciale di Vicenza dell'A.R.P.A.V.
15. Al termine della campagna di recupero dovrà essere trasmessa al Settore Ambiente della Provincia di Vicenza, al Comune di Isola Vicentina (VI) e al Dip. Provinciale di Vicenza dell'A.R.P.A.V una relazione finale che indichi i quantitativi di rifiuti recuperati e prodotti dalla campagna stessa. Alla relazione dovranno essere allegate le copie dei formulari relativi all'allontanamento dei rifiuti prodotti.

INFORMA CHE

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012).

Al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Il presente provvedimento rispetta il termine di 60 giorni (ID Proc. N° 767) previsto dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio 37/2013).

Il presente provvedimento viene inviato alla Furgoni Cav. Eugenio s.r.l., all'Immobiliare F.D.B. s.a.s. di dalla Barba Renato & C., al Comune di Chiampo, al Dipartimento Provinciale di Vicenza dell'A.R.P.A.V., all'ULSS 8 Berica.

Vicenza, 12/03/2018

**Sottoscritta dal Dirigente
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: Andrea BALDISSERI